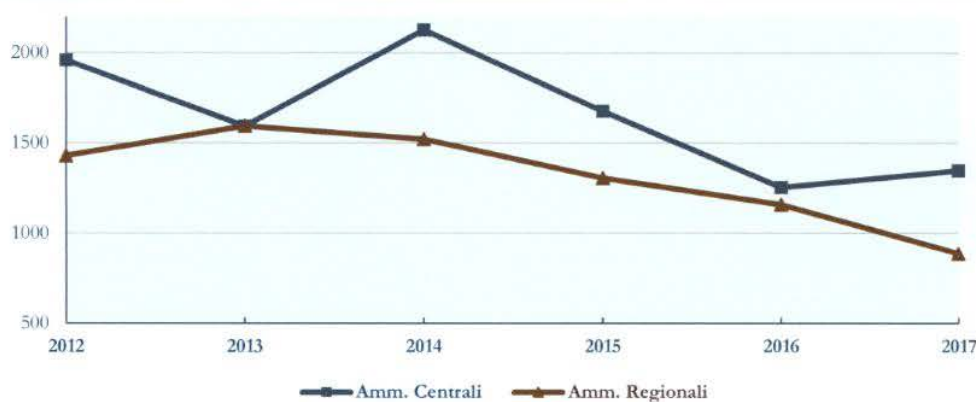


Osservando le variazioni delle agevolazioni erogate lungo l'arco temporale considerato, si può notare che le amministrazioni regionali mostrano un andamento di continua decrescita per tutti gli anni successivi al 2013, passando da un valore massimo di quasi 1,6 miliardi di euro (2013) a 0,88 miliardi (2017). Anche il dato delle amministrazioni centrali, pur con un andamento erratico, mostra nel 2017 una marcata decrescita rispetto a quanto registrato all'inizio della serie storica.

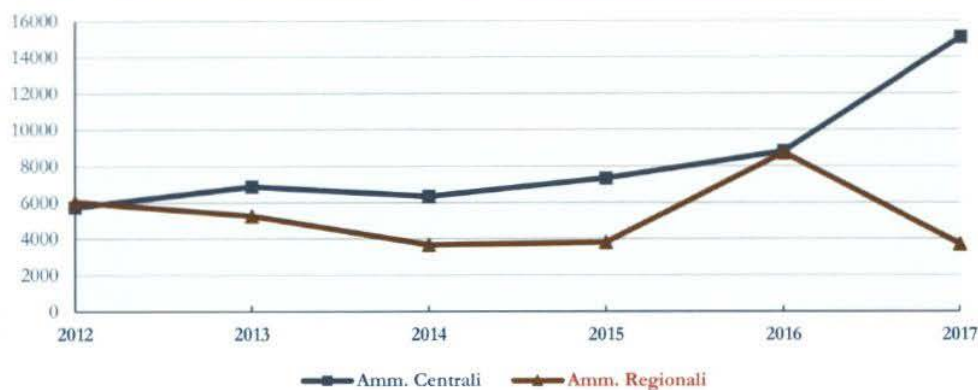
Figura 2.2 Agevolazioni erogate nel periodo 2012-2017 (milioni di euro)



Fonte: MISE

Ciononostante, il livello della spesa delle amministrazioni centrali risulta costantemente superiore a quello delle amministrazioni regionali (salvo l'anno 2013, in cui i relativi valori sono pressoché equivalenti).

Il montante complessivo degli investimenti attivati per il tramite delle risorse impegnate attraverso gli interventi di sostegno (Figura 2.3) evidenzia una dinamica molto diversa tra livelli di governo. In particolare, gli investimenti agevolati a livello di amministrazioni regionali nel 2017 mettono in luce un trend di forte contrazione pari ad oltre il 57% rispetto al 2016. Per contro, nel medesimo anno gli investimenti attivati dagli interventi di sostegno promossi dalle amministrazioni centrali fanno segnare un significativo aumento del 71% circa. Per effetto delle opposte dinamiche, i livelli di governo mostrano una rilevante differenza in termini di investimenti attivati nel 2017: sono oltre 15 miliardi gli investimenti promossi dalle amministrazioni centrali; 3,7 miliardi di euro, invece, è l'ammontare degli investimenti attivati tramite gli interventi regionali.

Figura 2.3 Investimenti agevolati nel periodo 2012-2017 (milioni di euro)

Fonte: MISE

2.3. INTERVENTI AGEVOLATIVI PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

La ripartizione dell'operatività del sistema di sostegno al tessuto produttivo ed economico per aree territoriali (*Centro-Nord* e *Mezzogiorno*) fornisce un ulteriore ambito di approfondimento. Il quadro sintetico riportato in Tabella 2.2 evidenzia, in particolare, i risultati operativi delle *agevolazioni concesse, erogate* e degli *investimenti agevolati* nelle zone del *Centro-Nord* e del *Mezzogiorno*. In considerazione dell'impossibilità, talvolta registrata, di valutare con precisione la delimitazione geografica degli effetti di taluni interventi delle amministrazioni centrali, si è ritenuto opportuno far confluire i risultati di monitoraggio relativi a tali casi nella voce "*Misti*". Tale impostazione poggia su una logica che tende a riconoscere il dispiegamento, in tutto o in parte, di effetti agevolativi sia al *Centro-Nord* che al *Mezzogiorno* in ragione della ramificazione geografica delle imprese destinatarie degli interventi.

Dal quadro di sintesi emergono le seguenti evidenze. Nel 2017 non si registrano forti variazioni in termini di ammontare di *agevolazioni concesse* rispetto al precedente anno.

Tuttavia, osservando la distribuzione delle concessioni per territorio si può notare che nell'ultimo anno di rilevazione il livello degli impegni è diminuito del 13% circa nel Mezzogiorno. Tale decremento è compensato dall'aumento (6% circa) delle concessioni nel Centro-Nord. Queste ultime hanno un peso percentuale maggiore rispetto al Mezzogiorno, pari al 60% circa del totale degli impegni assunti nel 2017.

Con riferimento alle *agevolazioni erogate*, la lieve riduzione subita nell'ultimo anno di rilevazione (-7% circa) è quasi del tutto originata nel Mezzogiorno: le erogazioni

risultano, infatti, invariate nel *Centro-Nord*, mentre le erogazioni nel *Mezzogiorno* sono calate del 16% circa. Come conseguenza, il peso percentuale delle erogazioni del Mezzogiorno sul totale è calato al 42% circa, contro il 54% del Centro-Nord.

Tabella 2.2 Interventi agevolativi per ripartizione territoriale in milioni di euro (2012-2017)							
Agevolazioni concesse	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale 2012 – 2017
Centro-Nord	2.107,79	2.549,40	2.038,00	1.949,31	2.627,77	2.788,21	14.060,48
Mezzogiorno	1.406,93	1.376,74	2.633,65	915,22	1.672,55	1.450,90	9.455,99
Misto	11,559	70,671	621,297	166,323	366,866	442,031	1.678,75
Totale	3.526,28	3.996,81	5.292,95	3.030,84	4.667,19	4.681,14	25.195,21
Agevolazioni erogate							
Centro-Nord	1.999,11	1.786,28	1.925,55	1.606,11	1.210,56	1.210,44	9.738,05
Mezzogiorno	1.126,26	1.222,63	1.591,22	1.331,45	1.120,00	944,76	7.336,32
Misto	263,378	179,254	132,288	44,93	82,422	80,264	782,54
Totale	3.388,75	3.188,17	3.649,06	2.982,49	2.412,98	2.235,46	17.856,90
Investimenti agevolati							
Centro-Nord	8.635,26	8.293,13	5.524,02	7.993,59	10.088,54	15.918,85	56.453,38
Mezzogiorno	2.934,37	2.658,31	3.734,95	1.937,74	6.243,99	2.650,12	20.159,48
Misto	219,765	1176,502	752,51	1215,641	1.215,55	242,91	4.822,87
Totale	11.789,40	12.127,95	10.011,48	11.146,96	17.548,08	18.811,87	81.435,73

Fonte: Dati MISE

Osservando l'intero periodo temporale di riferimento le erogazioni nel Centro-Nord sono costantemente superiori a quelle registrate nel Mezzogiorno.

Tabella 2.3 Leva pubblica: rapporto tra investimenti agevolati e concessioni (dati cumulati 2012-2017)							
Agevolazioni concesse	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale 2012 – 2017
Centro-Nord	4,10	3,25	2,71	4,10	3,84	5,71	4,02
Mezzogiorno	2,09	1,93	1,42	2,12	3,73	1,83	2,13

Fonte: Dati MISE

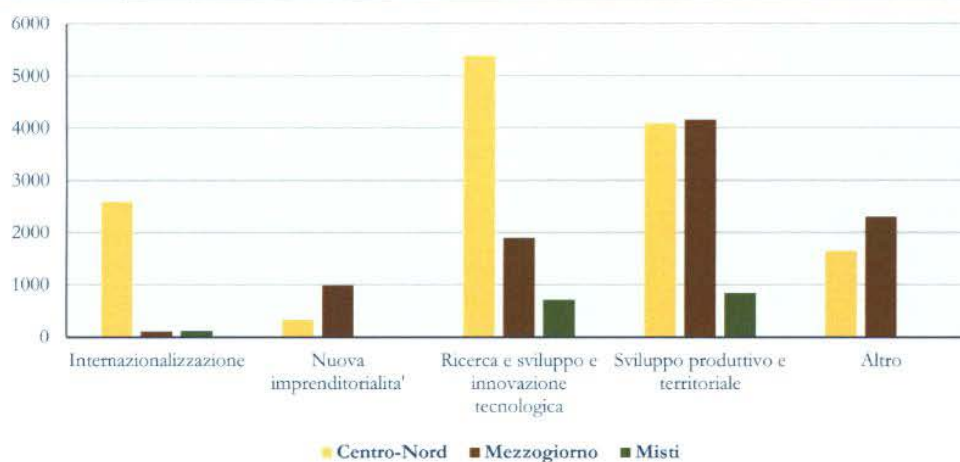
Sul fronte degli *investimenti agevolati*, nel 2017 si assiste ad un incremento del 7% circa, del tutto trainato dalla crescita nell'area del Centro-Nord (+58%) che ha più che compensato la riduzione degli investimenti attivati registrata nel Mezzogiorno (pari a -57%). Nel Mezzogiorno, gli investimenti agevolati si attestano a poco più di 2,6 miliardi di euro circa e costituiscono il 14% del totale. La quota più rilevante di investimenti nel 2017 è attivata, infatti, dal Centro-Nord (84,6% del totale). Anche in

ottica pluriennale si manifesta una capacità di agevolare investimenti nettamente più elevata nel *Centro-Nord*.

La capacità di leva sugli investimenti delle agevolazioni concesse per area geografica nel *Centro-Nord* è maggiore rispetto al *Mezzogiorno* (Tabella 2.3). Tale risultato è conseguenza delle regole dell'Unione europea sulle intensità massime di aiuto, che tendono a graduare le stesse in relazione all'ampiezza del fallimento del mercato del territorio in cui vengono impegnate le agevolazioni (i.e. più alte nel Mezzogiorno).

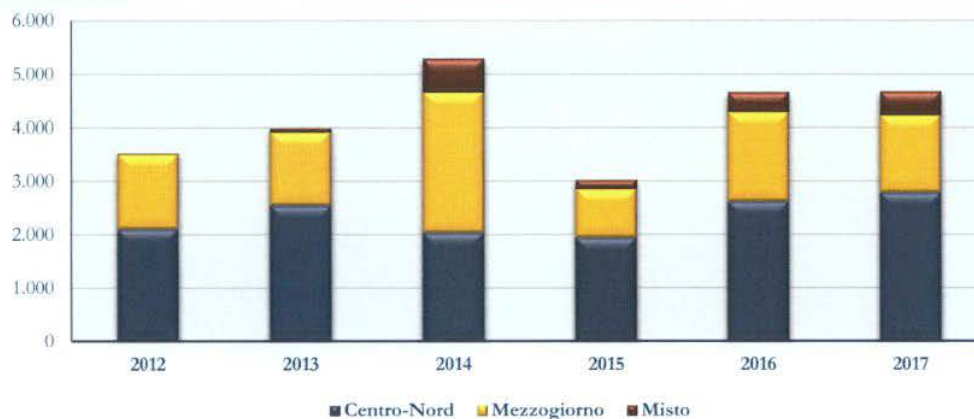
La prevalenza nel *Centro-Nord* è in particolare determinata dagli impegni sostenuti in quest'area per promuovere le aree di *R&S&I* e *Internazionalizzazione*, le quali hanno attratto risorse di gran lunga maggiori nelle regioni centrosetteentrionali rispetto al Mezzogiorno (Figura 2.4).

Figura 2.4 Agevolazioni concesse per obiettivo e area territoriale – Dati cumulati 2012-2017 (milioni di euro)



Fonte: MISE

La Figura 2.5 mostra la ripartizione dei volumi di *agevolazioni concesse* per aree territoriali nel periodo di monitoraggio. L'area del *Centro-Nord* - fatta eccezione per il 2014 - movimentava stabilmente la quota maggiore di risorse decretate al sistema produttivo. Il più elevato volume degli impegni fatto registrare nel Mezzogiorno nel 2014 rappresenta, infatti, un dato isolato all'interno del periodo di monitoraggio.

Figura 2.5 Agevolazioni concesse per ripartizione territoriale – Periodo 2012-2017 (milioni di euro)

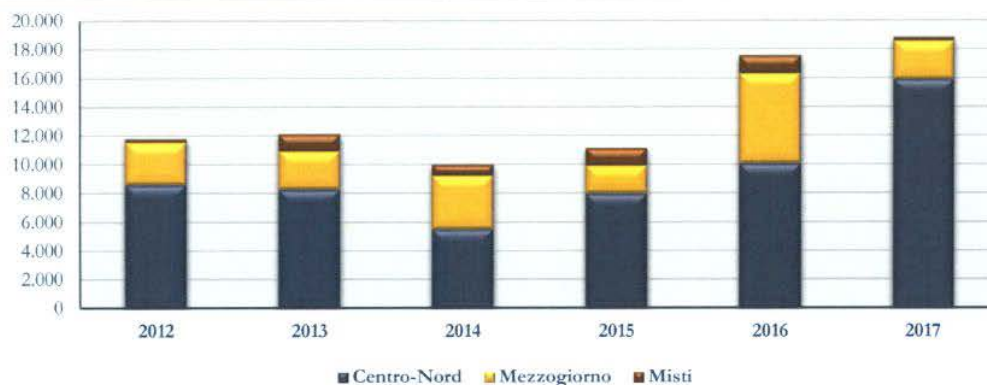
Fonte: MISE

Per contro, la distribuzione delle erogazioni appare meno sbilanciata a favore del Centro-Nord, come mostrato in Figura 2.6.

Figura 2.6 Agevolazioni erogate per ripartizione territoriale – Periodo 2012-2017 (milioni di euro)

Fonte: MISE

In coerenza con il dato, vista la significativa prevalenza di impegni, l'area geografica del *Centro-Nord* fa registrare volumi di *investimenti agevolati* ben più elevati (Figura 2.7) del *Mezzogiorno*. Nell'ultimo anno di rilevazione, la maggiore capacità delle imprese del Centro-Nord di attivare investimenti è ancor più evidente rispetto ai precedenti anni.

Figura 2.7 Investimenti agevolati per ripartizione territoriale – Periodo 2012-2017 (milioni di euro)

Fonte: MISE

2.4. INTERVENTI AGEVOLATIVI PER OBIETTIVI ORIZZONTALI DI POLITICA INDUSTRIALE

I risultati di monitoraggio vengono ora osservati sotto il profilo degli obiettivi di politica industriale perseguiti dai diversi interventi: *Ricerca, sviluppo e innovazione* (R&S&I), *Sviluppo produttivo e territoriale*, *Internazionalizzazione* e *Nuova imprenditorialità*.

La Tabella 2.4, a tale scopo, fornisce il dettaglio delle *agevolazioni concesse ed erogate*, riferito a ciascun obiettivo nel periodo 2012-2017. Lo spaccato del 2017 evidenzia una novità rispetto agli anni precedenti: le risorse concesse non risultano più concentrate verso soli due obiettivi; oltre a *R&S&I* e *Sviluppo produttivo e territoriale* si aggiunge, infatti, *Internazionalizzazione*. Tali finalità rappresentano, cumulativamente, oltre l'87% del totale concesso nel 2017, pari a quasi 4 miliardi di euro.

Le *agevolazioni erogate*, invece, mostrano una marcata concentrazione verso *R&S&I* e *Sviluppo produttivo e territoriale*. Anche nell'ultimo anno di rilevazione le due finalità si attestano, cumulativamente, intorno al 70% del totale della spesa.

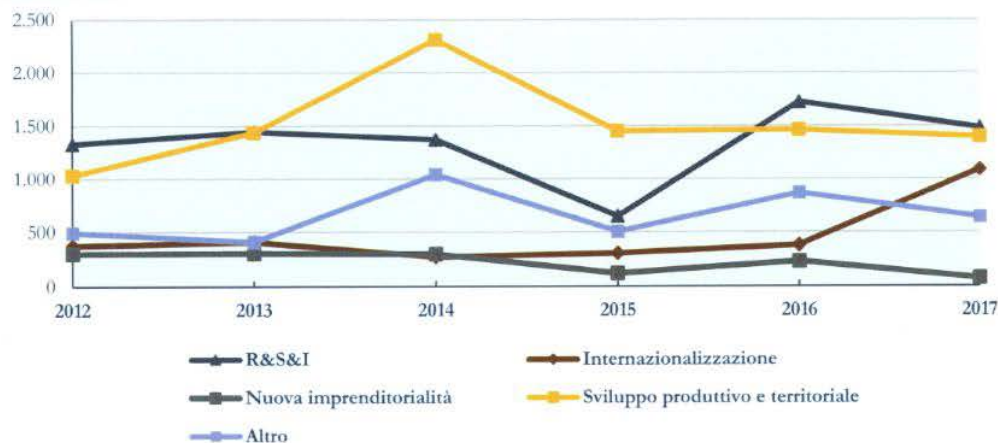
Tabella 2.4 Quadro di sintesi in milioni di euro per obiettivi di politica industriale (2012-2017)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Agevolazioni concesse						
R&S&I	1.328,39	1.442,26	1.370,33	648,14	1.724,98	1.483,33
Internazionalizzazione	374,03	408,31	271,31	305,65	378,93	1.089,15
Nuova imprenditorialità	301,36	304,34	297,78	120,66	230,55	74,33
Sviluppo produttivo e territoriale	1.031,14	1.434,65	2.312,28	1.451,84	1.462,53	1.395,04
Altro	491,35	407,25	1.041,25	504,56	870,20	639,30
Totale	3.526,28	3.996,81	5.292,95	3.030,84	4.667,19	4.681,14
Agevolazioni erogate						
R&S&I	1.746,94	1.470,98	1.475,02	1.284,95	1.093,60	798,10
Internazionalizzazione	293,05	269,78	202,45	115,48	90,18	63,44
Nuova imprenditorialità	212,89	204,39	203,71	200,46	137,69	114,78
Sviluppo produttivo e territoriale	849,36	980,35	1.223,61	982,58	919,38	773,97
Altro	286,51	262,67	544,27	399,02	172,13	485,18
Totale	3.388,75	3.188,17	3.649,06	2.982,49	2.412,98	2.235,46

Fonte: MISE

La dinamica del perseguimento delle finalità di politica industriale attraverso gli impegni decretati nel corso del periodo di riferimento rende evidente nel 2017 l'incremento delle concessioni per l'obiettivo *Internazionalizzazione* e, al contempo, una lieve tendenza in riduzione delle concessioni decretate per *R&S&I* e *Nuova imprenditorialità*.

Dal confronto con il precedente anno (Tabella 2.4 e Figura 2.8), infatti, nel 2017 le agevolazioni concesse per l'obiettivo *Internazionalizzazione* sono aumentate del 187%.

Figura 2.8 Agevolazioni concesse per obiettivo – Periodo 2012-2017 (milioni di euro)

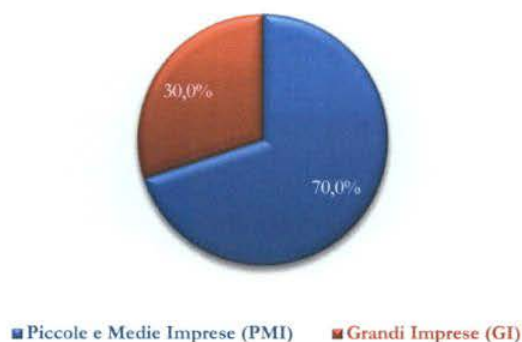
Fonte: MISE

2.5. GLI INTERVENTI AGEVOLATIVI PER DIMENSIONE D'IMPRESA E OBIETTIVI ORIZZONTALI DI POLITICA INDUSTRIALE

In termini di operatività, un ulteriore profilo di interesse riguarda la ripartizione per classe dimensionale d'impresa agevolata. L'approfondimento proposto in questa sede prenderà in considerazione esclusivamente l'ammontare delle *agevolazioni concesse* ascrivibile ai soggetti beneficiari qualificabili come imprese, tralasciando, conseguentemente, le agevolazioni concesse a favore di soggetti di altra natura (i.e. enti o organismi di ricerca, Università, ecc.).

La Figura 2.9, in tale prospettiva, offre una panoramica degli andamenti delle *agevolazioni concesse*, suddiviso per categorie dimensionali d'impresa: *Piccole e Medie Imprese* (PMI) e *Grandi imprese* (GI)¹⁶. Tale spaccato consente di mettere in luce che il sistema agevolativo, complessivamente considerato, destina la maggior parte delle agevolazioni alle PMI, il tutto in coerenza con le caratteristiche del nostro tessuto industriale. Le PMI assorbono, infatti, il 70% delle agevolazioni complessive riferite al periodo esteso (2012-2017), mentre le Grandi Imprese (GI) risultano destinatarie del restante 30%. Va notato, tuttavia, che questo risultato è da attribuire principalmente alla netta prevalenza delle quote destinate alle PMI da parte delle amministrazioni regionali, mentre per quanto riguarda le amministrazioni centrali la distribuzione è pressoché equivalente.

¹⁶ Non vengono prese in considerazione alcune categorie di soggetti non riconducibili ad alcuna dimensione in particolare o non appartenenti alla categoria impresa.

Figura 2.9 Agevolazioni concesse per classe dimensionale nel periodo 2012-2017

Fonte: MISE

La Tabella 2.5 integra l'analisi delle *agevolazioni concesse* per dimensione di impresa (PMI e GI)¹⁷ con gli obiettivi orizzontali di politica industriale perseguiti. La quota più rilevante delle *agevolazioni concesse* nel 2017 a favore delle PMI è destinata allo *Sviluppo produttivo e territoriale* che assorbe circa il 42% del totale (oltre 937 milioni di euro); il secondo obiettivo di politica industriale più significativo per le PMI è *R&S&I*, con una quota relativa di circa il 24,7% (550 milioni di euro).

Tabella 2.5 Agevolazioni concesse per obiettivo e classe dimensionale, anno 2017 (milioni di euro)

Obiettivi	PMI	%	GI	%	Totale	%
R&S&I	550,22	24,67	566,89	32,57	1.117,11	28,13
Internazionalizzazione	150,84	6,76	920,21	52,88	1.071,05	26,97
Nuova imprenditorialità	50,15	2,25	0,00	0,00	50,15	1,26
Sviluppo produttivo e territoriale	937,90	42,04	221,25	12,71	1.159,15	29,19
Altro	541,61	24,28	31,96	1,84	573,58	14,44
Totale	2.230,72	100	1.740,31	100	3.971,03	100

Fonte: MISE

La categoria delle GI mostra una ripartizione delle *agevolazioni concesse* più concentrata verso l'obiettivo *Internazionalizzazione*. La finalità in questione destina il 52% del totale degli impegni verso la categoria GI. Tale risultato aiuta a comprendere che l'incremento degli impegni verso l'obiettivo *Internazionalizzazione*, che ha interessato la

¹⁷ La Tabella 2.5, come anticipato in precedenza, riguarda esclusivamente la categoria delle imprese beneficiarie, classificabili dal punto di vista dimensionale come PMI o GI. Esulano, pertanto, dall'analisi altre categorie di soggetti e altri beneficiari non classificabili per dimensione, che assorbono circa 1,1 miliardi di euro di agevolazioni concesse nel 2016.

dinamica delle concessioni complessive decretate nell'ultimo anno di rilevazione, è quasi interamente trainato dalla categoria della Grande impresa.

2.6. ANALISI DEGLI INCENTIVI: UN CONFRONTO TRA LIVELLI DI GOVERNO

Un ulteriore approfondimento è finalizzato ad illustrare gli andamenti della dimensione aggregata delle agevolazioni, distinguendo per livelli di governo. L'obiettivo dell'analisi è mettere in luce le caratteristiche rilevanti degli *interventi nazionali e regionali* con particolare riferimento:

- all'obiettivo generale di riequilibrio economico-territoriale (par. 2.6.1);
- alle finalità di politica industriale perseguite (par. 2.6.2);
- alle classi dimensionali dei soggetti beneficiari (par. 2.6.3);
- alle tipologie di *agevolazioni concesse* (par. 2.6.4).

2.6.1. INTERVENTI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E REGIONALI ALLA LUCE DEL RIEQUILIBRIO ECONOMICO TERRITORIALE: AGEVOLAZIONI CONCESSE ED INVESTIMENTI AGEVOLATI

I dati del sistema agevolativo forniti in precedenza (Tabella 2.2) sulla distribuzione per aree geografiche vengono in questa sede disaggregati per consentire un confronto per livelli di governo (*agevolazioni nazionali e regionali*).

La Figura 2.10 offre una panoramica della ripartizione geografica (*Centro-Nord e Mezzogiorno*) delle *agevolazioni concesse* dalle amministrazioni *centrali e regionali* nel periodo 2012-2017.

Figura 2.10 Agevolazioni concesse per ripartizione territoriale e livello di governo - Periodo 2012-2017 (in milioni di euro)

Fonte: MISE

Attraverso questa prospettiva è possibile approfondire le dinamiche che influiscono sui volumi delle concessioni nelle diverse aree geografiche del paese. Volgendo l'attenzione al *Centro-Nord*, la ripartizione delle *agevolazioni concesse* per livelli di governo mostra una marcata prevalenza delle *agevolazioni regionali* lungo tutto il periodo, ad eccezione dell'ultimo anno di rilevazione: nel 2017, infatti, le concessioni verso l'area del *Centro-Nord* provengono in maggior misura da interventi predisposti dalle *amministrazioni centrali*, per un ammontare pari ad 1,8 miliardi di euro circa.

Nel *Mezzogiorno*, invece, il mix dei livelli di governo appare più equilibrato, eccezion fatta per il 2014 e il 2016. Nel 2014, in particolare, la distribuzione dell'ammontare delle agevolazioni concesse nel Mezzogiorno per livelli di governo è stata fortemente condizionata dagli interventi posti in essere da parte delle amministrazioni centrali, con un'incidenza relativa del 74% circa (pari a quasi 2 miliardi di euro) del totale. Nel 2016, al contrario, le agevolazioni concesse al Mezzogiorno sono state maggiormente determinate da interventi attuati a livello di amministrazione regionale, con un ammontare pari a oltre 1 miliardo di euro, rappresentativo del 62% circa del totale.

Per comprendere gli andamenti degli impegni derivanti dalle agevolazioni concesse e degli investimenti si propone di seguito un'analisi per trienni (2012-2014 e 2015-2017) che consente di limitare l'effetto di possibili dati anomali su base annuale. Dal confronto in Tabella 2.6 emerge che le *agevolazioni concesse* nel *Centro-Nord*, oltre ad attestarsi su valori complessivamente più elevati rispetto al *Mezzogiorno*, hanno subito un incremento del 10% circa, passando da circa 6,7 miliardi di euro nel primo triennio, ai quasi 7,4 miliardi di euro nel triennio 2015-2017. Tale aumento è

prevalentemente imputabile al maggiore volume di concessioni fatto registrare degli strumenti attivati a livello di amministrazione centrale, che, nel secondo triennio, hanno registrato un sensibile incremento, passando da 2,4 miliardi di euro a 3,4 miliardi di euro.

Il confronto tra trienni delle *agevolazioni concesse* nel *Mezzogiorno* mostra, di converso, una forte diminuzione delle agevolazioni concesse, da oltre 5,4 miliardi di euro (triennio 2012-2014) a circa 4 miliardi di euro (-25%) dell'ultimo triennio.

Tabella 2.6	Incidenza delle agevolazioni concesse per ripartizione territoriale. Valori triennali cumulati (milioni di euro e valori percentuali)					
	2012/2014			2015/2017		
	Totale (milioni di euro)	Amm. Centrali	Amm. Regionali	Totale (milioni di euro)	Amm. Centrali	Amm. Regionali
Centro - Nord	6.695,19	2.395,80 35,78%	4.299,39 64,22%	7.365,29	3.435,82 46,65%	3.929,47 53,35%
Mezzogiorno	5.417,32	3.298,34 60,89%	2.118,98 39,11%	4.038,67	1.905,08 47,17%	2.133,60 52,83%

Fonte: MISE

La riduzione appare del tutto imputabile al decremento delle risorse veicolate tramite gli interventi posti in essere dalle amministrazioni centrali, che ammontano a 1,9 miliardi di euro nell'ultimo triennio, registrando una diminuzione del 65% rispetto al triennio precedente.

La Figura 2.11, seguendo il medesimo approccio, prende in esame gli *investimenti agevolati* nazionali e regionali, riportando, coerentemente con gli obiettivi di analisi, lo spaccato per aree geografiche (*Centro-Nord* e *Mezzogiorno*). Anche in questo caso il *Centro-Nord* prevale in termini di valori assoluti; tale circostanza è notevolmente influenzata, oltre che dalle maggiori risorse movimentate, dalla minore intensità di aiuto consentita in tali zone dalle regole comunitarie per gli aiuti di Stato. Nel 2017, in particolare, nel *Centro-Nord*, gli investimenti privati attivati in virtù delle concessioni arrivano ai livelli massimi del periodo, quasi 16 miliardi di euro, di cui circa 13,6 miliardi sono originati dagli interventi delle *amministrazioni centrali* (85,5%) e circa 2,3 miliardi di euro dagli *interventi regionali*. Osservando la dinamica pluriennale degli investimenti attivati nel Centro-Nord si assiste ad un netto incremento a partire dal 2015.

Nel *Mezzogiorno*, il valore degli investimenti agevolati nel 2017 è pari a complessivi 2,6 miliardi di euro circa, in forte diminuzione rispetto al precedente anno, e la relativa distribuzione risulta bilanciata per livelli di governo.



Fonte: MISE

Dal confronto tra trienni (Tabella 2.7) emerge un sensibile aumento in termini di valore assoluto degli *investimenti agevolati* nel *Centro-Nord*; questi ultimi passano da oltre 22,4 miliardi di euro nel triennio 2012-2014, a poco più di 34 miliardi nel triennio successivo, registrando un incremento del 51,4% circa. Tale risultato è imputabile pressoché esclusivamente all'aumento registrato dagli *investimenti agevolati* a livello di amministrazione centrale.

Con riferimento al *Mezzogiorno*, si registra un *trend* in lieve aumento: gli *investimenti agevolati* passano da 9,3 miliardi nel triennio 2012-2014, a 10,8 miliardi di euro in quello successivo. Contrariamente a quanto appena visto relativamente al Centro-Nord, tuttavia, si nota che l'incremento in questione è stato determinato unicamente dagli interventi delle amministrazioni regionali, il cui aumento (+39%) ha più che compensato la riduzione (-28%) fatta registrare dagli interventi delle amministrazioni centrali.

Tabella 2.7 Incidenza degli investimenti agevolati per ripartizione territoriale. Valori triennali cumulati (milioni di euro e valori percentuali)						
	2012/2014			2015/2017		
	Totale (milioni di euro)	Amm. Centrali	Amm. Regionali	Totale (milioni di euro)	Amm. Centrali	Amm. Regionali
Centro-Nord	22.452,41	13.592,34 60,54%	8.860,07 39,46%	34.000,97	26.260,18 77,23%	7.740,79 22,77%
Mezzogiorno	9.327,64	3.217,02 34,49%	6.110,62 65,51%	10.831,84	2.324,03 21,46%	8.507,81 78,54%

Fonte: MISE

2.6.2. GLI INTERVENTI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E REGIONALI ALLA LUCE DEGLI OBIETTIVI DI POLITICA INDUSTRIALE

Per comprendere gli obiettivi di politica industriale perseguiti dagli interventi delle amministrazioni centrali e regionali si offre, nella presente sezione, lo spaccato dell'incidenza dei livelli di governo nel perseguimento dei singoli obiettivi orizzontali (Tabella 2.8). Nell'ultimo anno di rilevazione a livello di amministrazione centrale gli incrementi registrati più evidenti riguardano: *Internazionalizzazione* (+203%) e *R&S&I* (+24%). Sempre a livello di amministrazione centrale appare, altresì, significativa la riduzione delle concessioni per l'obiettivo *Nuova imprenditorialità* pari al -83,5%.

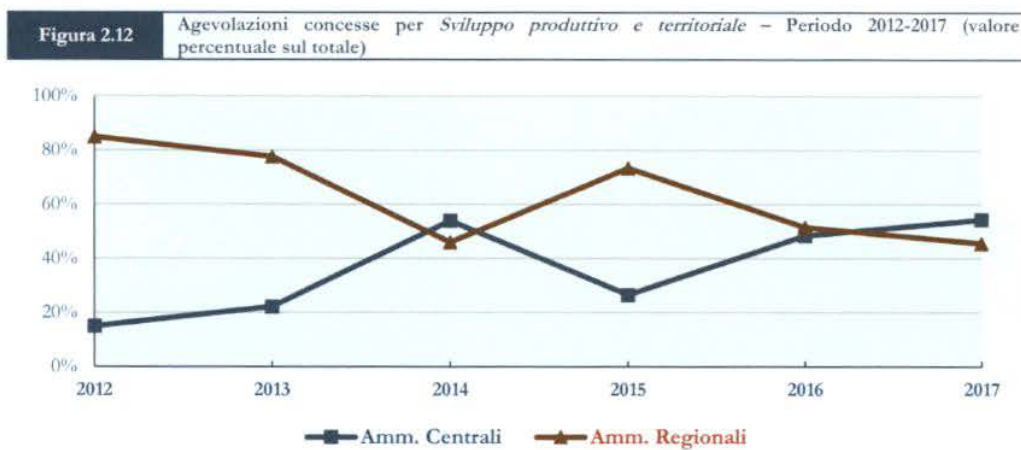
Per quanto attiene, invece, ai *trend* relativi agli interventi a livello di amministrazione regionale, si può osservare una generalizzata riduzione delle agevolazioni concesse verso tutti gli obiettivi, eccezion fatta per *Internazionalizzazione* che registra un aumento del 23% rispetto al 2016.

Tabella 2.8 Agevolazioni concesse per obiettivo nel periodo 2012-2017							
		2012	2013	2014	2015	2016	2017
		Amm. Centrali	Amm. Centrali	Amm. Centrali	Amm. Centrali	Amm. Centrali	Amm. Centrali
R&S&I	Amm. Centrali	477,50	713,13	908,39	343,61	587,16	733,31
	Amm. Regionali	850,89	729,13	461,94	304,53	1.137,82	750,02
Internazionalizzazione	Amm. Centrali	346,03	370,38	233,06	276,92	345,11	1.047,51
	Amm. Regionali	28,00	37,94	38,25	28,73	33,81	41,65
Nuova imprenditorialità	Amm. Centrali	211,66	207,90	220,22	67,33	135,40	22,36
	Amm. Regionali	89,71	96,44	77,56	53,33	95,14	51,97
Sviluppo produttivo e territoriale	Amm. Centrali	154,95	319,94	1.247,82	386,04	708,89	759,08
	Amm. Regionali	876,19	1.114,71	1.064,46	1.065,80	753,65	635,96

Fonte: Elaborazioni dati MISE

Con riferimento agli obiettivi che assorbono la quota prevalente di risorse, le Figure 2.12 e 2.13 evidenziano l'andamento, in percentuale, delle concessioni per livelli di governo.

La Figura 2.12 mostra l'incidenza relativa degli interventi regionali e nazionali sul totale delle agevolazioni concesse per l'obiettivo *Sviluppo produttivo e territoriale* e la loro evoluzione nel tempo.



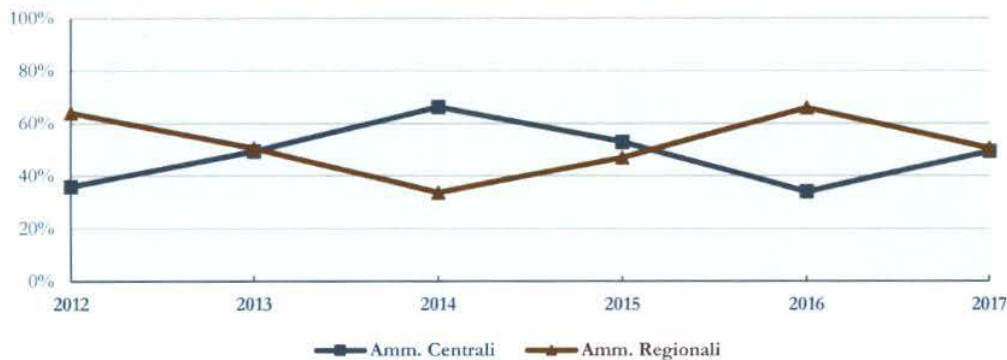
Fonte: MISE

Nell'ultimo anno di rilevazione, le agevolazioni concesse per livelli di governo risultano leggermente sbilanciate a favore degli interventi promossi dalle amministrazioni centrali (54% circa). È possibile notare che tale assetto è il prodotto di un importante aumento dell'incidenza relativa degli interventi delle amministrazioni centrali: nel 2012, le amministrazioni regionali destinavano l'85% del totale delle agevolazioni, mentre nel 2017 poco più del 45%.

Anche per quanto riguarda l'obiettivo *R&S&I* si assiste ad una dinamica tra livelli di governo che tende a convergere in termini di ammontare di risorse movimentate (Figura 2.13).

Figura 2.13

Agevolazioni concesse per "R&S&P" – Periodo 2012-2017 (valore percentuale sul totale)



Fonte: MISE

2.6.3. GLI INTERVENTI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E REGIONALI PER CLASSE DIMENSIONALE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

L'analisi per livelli di governo viene ulteriormente dettagliata sotto il profilo della classe dimensionale dei beneficiari delle *agevolazioni concesse*. A tal proposito, la Figura 2.14 consente di osservare la distribuzione delle agevolazioni concesse per classe dimensionale di impresa distinguendo tra livelli di governo. In questo caso si vuole verificare il grado di neutralità o specializzazione per livelli di governo in funzione della dimensione dei beneficiari.

Con riferimento alle PMI, quasi 1,5 miliardi di euro di *agevolazioni concesse* sono veicolate tramite gli interventi attuati a livello di *amministrazioni centrali* (66% circa). Quasi del tutto assorbito dagli interventi delle *amministrazioni centrali* è l'ammontare complessivo delle concessioni, pari a circa 1,5 miliardi di euro, destinate alle GI: il peso delle agevolazioni concesse a livello di governo centrale corrisponde, infatti, all'87% circa del totale.